

SOMMARIO NOVE

Lezione del 28 novembre 2005.

Le economie asiatiche : il Giappone

Per parlare del Giappone bisogna prima di tutto rilevare che esso costituisce un esempio eclatante delle contraddizioni.

Vedere l'introduzione e le dediche del libro di Fosco Maraini : le ore giapponesi.

Abbiamo definito il capitalismo giapponese come un capitalismo sistemico; e riteniamo che l'accumulazione iniziale nella sua industrializzazione sia stata una accumulazione dovuto al primario con la partecipazione sostanziosa dello Stato.

Lo sviluppo vincente dell'economia giapponese si poggia soprattutto sulla capacità del Giappone di essere sistema.

Gli elementi del sistema possono essere individuati nei seguenti punti :

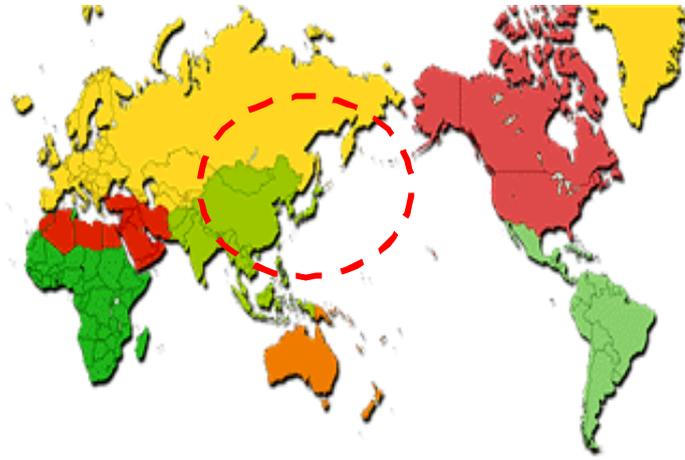
- lo spirito
- lo stato
- il Miti
- l'impresa
- l'individuo come elemento del gruppo

Per evocare lo spirito abbiamo indicato :

- il ponte di pietra
- i 47 ronin
- la religione del dovere
- il valore delle tradizioni
- il ruolo della donna e della famiglia
- le contraddizioni

Ricordiamo che la religione o la filosofia del dovere vuole significare che il diritto emerge come aspetto speculare del dovere.

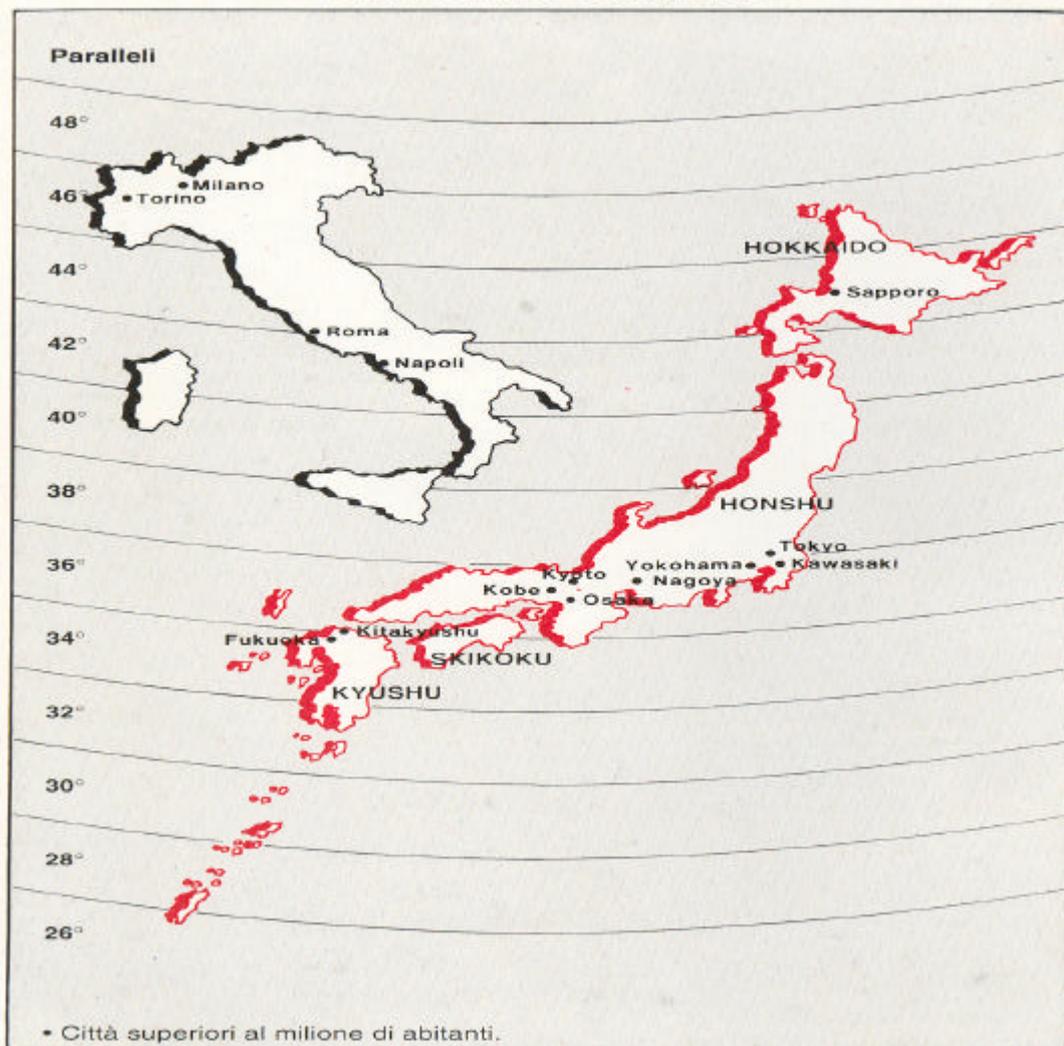
il mondo visto da est



06/12/2005

29

PARAGONE GEOGRAFICO



La storia del Giappone. (in pillole)

- 672 d.C. inizia l'era imperiale TEMMU (che dura tuttora – 2005 – 672 = 1333 anni)
- 710 inizia l'impostazione della organizzazione imperiale mutuata dalla CINA
- 1603 inizia il governo dello shogunato
- Chiusura al mondo esterno
- Organizzazione interna
- Lo shogun
- I samurai
- L'identità tra samurai e valore guerriero misto ad eccelsa cultura
- La cultura dei samurai ci ricorda quella dei mandarini cinesi
- 1853 : l'apertura al mondo occidentale
- Il contrammiraglio Perry
- I trattati disuguali
- La corsa alla razionalizzazione produttiva

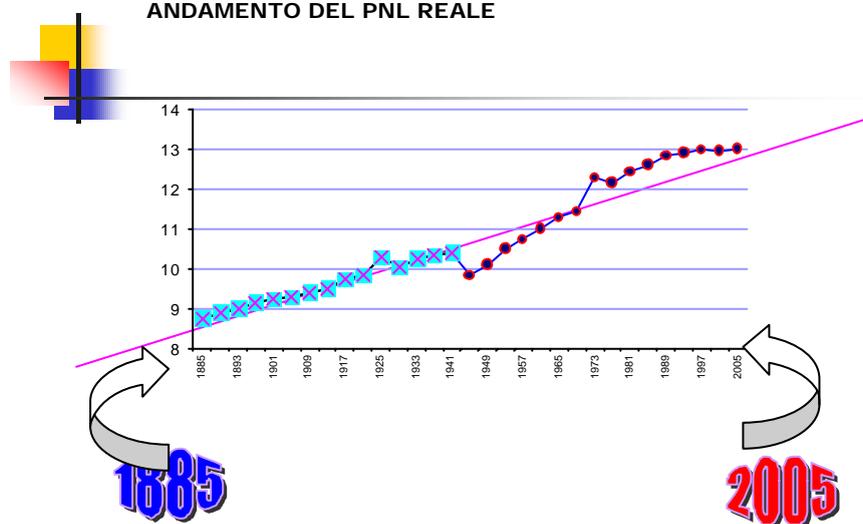
Lo sviluppo economico giapponese.

Lo sviluppo economico del Giappone poggia le sue basi sui fondamentali posti non dopo la II Guerra Mondiale, ma alla fine del secolo scorso, a partire dal 1890.

Il successo giapponese ha come base lo spirito giapponese

SVILUPPO DELLA ECONOMIA GIAPPONESE

ANDAMENTO DEL PNL REALE



La impresa.

La grande impresa è posta nella logica del Gruppo

Gli elementi organizzativi poggiano su :

lean production

just in time

magazzino zero

il tutto è possibile perché ci troviamo nella realtà di un sistema paese.

La organizzazione interna della grande impresa si fonda su :

impiego a vita

lavoro senza soste

circoli di qualità

ma ha come contrappeso una limitata flessibilità.

La grande impresa ottiene un recupero della flessibilità nel rapporto con la PMI, attraverso il meccanismo dell'outsourcing

Ma nel corso del tempo nella PMI avviene che :

cresce l'impresa

cresce il costo complessivo del lavoro

diminuisce di fatto la flessibilità

Il sistema Giappone, a partire dagli anni '60 recupera margini di flessibilità attraverso la delocalizzazione nell'area dell'est asiatico, tra l'altro collaborando allo sviluppo delle NICs

L'organizzazione del lavoro :

impiego a vita:

organizzazione non gerarchica ma circolare

salario costituito da tre componenti

capacità

produttività

anzianità

schema del ringi



La Bolla speculativa

Negli anni '80 esplose il bisogno di abitazioni e cresce a dismisura l'edilizia. Una domanda sempre crescente fa aumentare i prezzi dei fabbricati con ritmo esponenziale e le azioni delle società immobiliari crescono a velocità vertiginosa.

L'assenza di controlli efficaci, la assenza delle holding eliminata dal trattato di pace con gli USA, la mancanza di bilanci consolidati che ne permettano trasparenza, portano ad un surriscaldamento del mercato immobiliare.

Ma gli effetti devastanti si verificarono quando il sistema creditizio accettò per aprire linee di credito al posto delle garanzie reali le garanzie by share.

A fronte di linee di credito furono poste garanzie con azioni il cui valore era un milionesimo del valore del bene immobiliare cui si riferiva.

Questo fece scoppiare una bolla di dimensioni paurose anche perché nel fenomeno di chiara connotazione speculativa ebbe buon gioco la corruzione e la mafia.

Furono necessarie riforme strutturali.

La amministrazione statale fu rimodernata la politica assunse un suo ruolo che le era stato tolto dalla burocrazia talvolta corrotta.

Fu riordinato il sistema organizzativo delle imprese e furono ripristinate le holding, per permettere trasparenza nel bilancio consolidato.

Fu riordinata la presenza commerciale nel mondo; fu riorganizzato il MITI che si trasformò in METI.

MITI : ministero dell'industria e del commercio internazionale

METI : ministero dell'economia e del commercio internazionale.

Fu modificato il ruolo degli scambi internazionali e si puntò sull'aumento della raccolta degli Investimenti diretti dall'estero.

E l'economia giapponese ha ripreso il decollo.